

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie mediante offerta pubblica di acquisto volontaria (OPA volontaria).

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria per l'esame e l'approvazione (i) della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie Italmobiliare S.p.A. ("Italmobiliare", la "Società" o anche l'"Emittente"), ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile e dell'articolo 132 del D.Lgs. 58/1998, come successivamente modificato e integrato (il "TUF"), e relative disposizioni di attuazione, con le modalità di cui all'articolo 144-bis, comma 1, lett. a) del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti") ossia mediante offerta pubblica di acquisto volontaria parziale e (ii) della proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi dell'articolo 2357-ter del codice civile, nei termini e con le modalità di seguito precisati.

L'Assemblea degli Azionisti convocata per deliberare in merito alla predetta proposta di autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie Italmobiliare è stata altresì convocata (i) sempre in sede ordinaria, per autorizzare l'acquisto, anche in più *tranche*, di ulteriori azioni ordinarie Italmobiliare fino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate e di quelle che saranno eventualmente acquistate nell'ambito dell'OPA volontaria, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile, con mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni da acquistare anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto nel rispetto del predetto limite massimo, previa revoca della delibera assunta dall'Assemblea in data 21 aprile 2016 e (ii), in sede straordinaria, per approvare la proposta di frazionamento delle n. 23.816.900 azioni ordinarie Italmobiliare in n. 47.633.800 azioni ordinarie, secondo un rapporto 1:2. Tali proposte di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e di modifica statutaria sono illustrate nelle apposite relazioni predisposte ai sensi rispettivamente degli articoli 73 e 72, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

La proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni si giustifica alla luce della promozione da parte di Italmobiliare di un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale su azioni ordinarie proprie, ai sensi dell'articolo 102 TUF (l'"OPA volontaria" o anche l'"Offerta"). L'OPA volontaria avrà ad oggetto massime n. 2 milioni di azioni ordinarie proprie (ovvero massime n. 4 milioni di azioni ordinarie a seguito dell'eventuale frazionamento), pari all'8,4% del capitale sociale, per un controvalore massimo di Euro 100 milioni, come *infra* precisato.

L'operazione in esame presenterebbe una serie di vantaggi di natura finanziaria e strategica per la Società e gli Azionisti.

L'OPA volontaria ha la finalità di consentire agli Azionisti che intendono aderirvi di liquidare parte o tutto il loro investimento ad un prezzo che incorpora un premio rispetto al corso del titolo sul mercato e di monetizzare il valore di una serie di operazioni accrescitive concluse dalla Società.

Dal punto di vista della Società e degli Azionisti che eventualmente non intendessero apportare le loro azioni, l'OPA volontaria si configura come un modo prudente di impiego della liquidità e, diversamente dalla distribuzione di un dividendo, non comporta una diminuzione patrimoniale.

Inoltre l'OPA volontaria consentirebbe a Italmobiliare di ottenere un congruo numero di azioni proprie da utilizzare anche, ad esempio, per eventuali acquisizioni o per lo sviluppo di alleanze coerenti con eventuali nuove linee strategiche del gruppo Italmobiliare ovvero come parte di una eventuale futura distribuzione di dividendi o riserve, anche in natura.

Per completezza informativa, si illustrano qui di seguito le principali caratteristiche dell'OPA volontaria ipotizzata.

- L'OPA volontaria non è condizionata al raggiungimento di un numero minimo di adesioni.
- Il socio di maggioranza, che rappresenta il 44% del capitale di Italmobiliare, ha dichiarato la propria intenzione di non aderire all'OPA volontaria.
- In caso di adesioni all'OPA volontaria per quantitativi di azioni superiori alle massime n. 2 milioni di azioni oggetto dell'offerta (ovvero n. 4 milioni di azioni *post* frazionamento) si farà luogo al riparto secondo il metodo proporzionale e pertanto Italmobiliare acquisterà da tutti gli azionisti aderenti all'OPA volontaria la medesima proporzione delle azioni da questi ultimi apportate all'OPA volontaria.
- L'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Italmobiliare della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, nei termini e con le modalità di cui alla presente relazione, costituisce condizione per la promozione dell'OPA volontaria ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 TUF.
- L'OPA volontaria sarà inoltre condizionata, *inter alia* (i), al mancato verificarsi di eventi o situazioni straordinari a livello nazionale e/o internazionale comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato e che possano avere effetti pregiudizievoli sulle condizioni delle attività e/o sulle condizioni patrimoniali, economiche e/o finanziarie di Italmobiliare e/o sul relativo gruppo e (ii) alla mancata adozione di atti o provvedimenti tali da limitare o rendere più onerosa l'esecuzione dell'OPA volontaria, ivi inclusi obblighi di offerta pubblica di acquisto ai sensi degli articoli 106 e ss. del TUF.
- Si prevede che, compatibilmente con l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, l'OPA volontaria prenda avvio dopo la data di stacco della cedola relativa al dividendo che la medesima Assemblea del 19 aprile 2017 andrà a deliberare e relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 e possa perfezionarsi entro il mese di luglio 2017.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie in esame sarà funzionale alle consuete finalità quali anche disciplinate dalla legge, e potrà dunque essere orientata tra l'altro a:

- offrire agli azionisti uno strumento ulteriore di monetizzazione del proprio investimento;
- dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di possibili operazioni di finanza straordinaria, quali ad esempio eventuali acquisizioni o alleanze strategiche o eventuali distribuzioni di dividendi o riserve in natura, o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario, gestionale e/o strategico per la Società, in linea con la *mission* della Società stessa;
- disporre della provvista di azioni proprie necessaria per effettuare un investimento a medio e lungo termine nella Società;
- intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati ad un eccesso di volatilità o ad una scarsa liquidità degli scambi.

2. Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti

Gli acquisti di azioni proprie Italmobiliare verranno effettuati nei limiti quantitativi precisati nella presente relazione, per il tramite di un'OPA volontaria ai sensi dell'articolo 144-*bis*, comma 1, lett. a) del Regolamento Emittenti, in modo da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come richiesto dall'articolo 132 TUF.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.

Delle operazioni di acquisto di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

3. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione all'acquisto. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile.

Alla data della presente relazione il capitale sociale sottoscritto e versato di Italmobiliare ammonta ad Euro 100.166.937,00, rappresentato da n. 23.816.900 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. Alla medesima data l'Emittente detiene n. 856.749 azioni ordinarie proprie corrispondenti al 3,60% del capitale sociale.

Si segnala che nel caso in cui l'Assemblea straordinaria degli azionisti approvasse la proposta di frazionamento delle azioni, il capitale sociale al momento di avvio dell'OPA volontaria sarà rappresentato da n. 47.633.800 azioni ordinarie e le n. 856.749 azioni proprie attualmente in portafoglio della Società saranno pari a n. 1.713.498 azioni.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie mediante OPA volontaria è richiesta per un numero massimo di n. 2 milioni di azioni (ovvero n. 4 milioni a seguito dell'eventuale frazionamento), pari all'8,4% del capitale sociale dell'Emittente.

Resta inteso che in ogni caso, come già segnalato, il numero massimo di azioni proprie in qualunque momento possedute da Italmobiliare, tenuto anche conto delle azioni ordinarie eventualmente possedute da società controllate, non dovrà mai superare il limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile. Al riguardo si precisa che, anche in caso di integrale adesione all'OPA volontaria e tenuto conto delle azioni già in portafoglio dell'Emittente alla data della presente relazione, il numero di azioni proprie possedute dalla Società ad esito dell'OPA volontaria non sarà comunque superiore al limite massimo stabilito dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile.

L'acquisto di azioni proprie dovrà avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'acquisto. A tal fine si precisa che, in base alle risultanze del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2017 e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Italmobiliare del 19 aprile 2017, gli utili distribuibili ammontano ad Euro 736.885.857,81 al netto del dividendo proposto pari a 1 euro per azione e le riserve disponibili ad Euro 69.891.999,07.

L'operazione di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale e pertanto non si procederà all'annullamento delle azioni proprie acquistate ad esito dell'OPA volontaria.

In occasione dell'acquisto delle azioni proprie saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

4. Corrispettivo minimo e massimo per l'acquisto di azioni proprie e valutazioni di mercato sulla base delle quali è stato determinato

In relazione all'OPA volontaria, il corrispettivo è determinato in Euro 50,00 per ogni azione *ex dividendo* 2016 portata in adesione, ovvero in Euro 25,00 per ogni azione, sempre *ex dividendo* 2016, nel caso in cui l'Assemblea degli Azionisti approvi la proposta di frazionamento delle azioni ordinarie (il "**Corrispettivo OPA volontaria**"), per un controvalore nominale massimo di Euro 100 milioni.

Il Corrispettivo OPA volontaria incorpora un premio del 7,9% rispetto al prezzo delle azioni ordinarie di Italmobiliare al 1° marzo 2017 (giorno di borsa aperta antecedente la decisione del Consiglio di Amministrazione), rettificato per effetto della proposta di distribuzione del dividendo dell'esercizio 2016, nonché un premio del 23,6% rispetto alla media ponderata ai volumi dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie dell'Emittente nei 12 mesi anteriori al 2 marzo 2017, rettificata per effetto della proposta di distribuzione del dividendo dell'esercizio 2016.

Il pagamento del corrispettivo complessivo dell'OPA volontaria avverrà interamente con liquidità propria di Italmobiliare.

5. Durata per la quale è richiesta l'autorizzazione all'acquisto

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per il periodo di diciotto mesi a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria e straordinaria.

6. Autorizzazione alla disposizione di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di autorizzare l'utilizzo ai sensi dell'art 2357-ter del codice civile, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate ad esito dell'OPA volontaria mediante alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, anche ai fini di eventuali acquisizioni e/o per lo sviluppo di alleanze coerenti con le linee strategiche del gruppo, ovvero come parte di una eventuale futura distribuzione di dividendi o riserve anche in natura, ovvero nell'ambito di piani di incentivazione del *management* e dei dipendenti, secondo i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ovvero per intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati ad un eccesso di volatilità o ad una scarsa liquidità degli scambi, fermo restando che:

- il prezzo unitario di vendita (o comunque il valore unitario stabilito nell'ambito dell'operazione di disposizione) non potrà comunque essere inferiore al prezzo medio di carico delle azioni acquistate in base all'autorizzazione; e
- il limite di cui all'alinea precedente non sarà applicabile qualora la cessione di azioni avvenisse nei confronti di dipendenti di Italmobiliare e di sue controllate, controllanti e delle altre società controllate da queste ultime o di componenti il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare che rivestano particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo o che abbiano specifici incarichi operativi, nell'ambito dei piani di incentivazione azionaria per dipendenti e per amministratori (*stock option*), nonché nel caso di utilizzo delle azioni proprie nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario, gestionale e/o strategico per la Società.

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione agli atti di disposizione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite da eseguirsi sia direttamente che per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie.

Le operazioni di disposizione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.

Delle operazioni di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

In occasione degli atti di disposizione delle azioni proprie saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

7. Durata per la quale è richiesta l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie viene richiesta senza limiti temporali.

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti:

- *vista ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,*
- *vista la disciplina di cui agli articoli 2357 e ss. del codice civile,*

delibera

1. *di autorizzare, per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione assembleare, l'acquisto di massime n. 2.000.000 (due milioni) di azioni ordinarie Italmobiliare S.p.A. prive di indicazione del valore nominale (ovvero di massime n. 4.000.000 (quattro milioni) di azioni nel caso in cui l'Assemblea degli azionisti approvi la proposta di frazionamento delle azioni ordinarie), da perfezionarsi per il tramite di un'offerta pubblica di acquisto ai sensi dell'articolo 144-bis, comma 1, lett. a) del Regolamento Consob 11971/1999;*
2. *di stabilire che il corrispettivo delle azioni proprie oggetto di acquisto sia pari ad Euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni azione (ex dividendo 2016) portata in adesione (ovvero ad Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni azione, sempre ex dividendo 2016, nel caso in cui l'Assemblea degli Azionisti approvi la proposta di frazionamento delle azioni ordinarie), per un controvalore complessivo massimo di Euro 100.000.000,00 (cento milioni/00);*
3. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, possa disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate ad esito dell'offerta pubblica di acquisto, mediante alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, anche ai fini di eventuali acquisizioni e/o per lo sviluppo di alleanze coerenti con le linee strategiche del gruppo Italmobiliare, ovvero come parte di una eventuale futura distribuzione di dividendi o riserve in natura, ovvero nell'ambito di piani di incentivazione del management e dei dipendenti, ovvero per intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati ad un eccesso di volatilità o ad una scarsa liquidità degli scambi, secondo i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, fermo restando che il prezzo unitario di vendita (o comunque il valore unitario stabilito nell'ambito dell'operazione di disposizione) non potrà comunque essere inferiore al prezzo medio di carico delle azioni acquistate in base all'autorizzazione (fermo restando che questo limite non sarà applicabile qualora la cessione di azioni avvenisse nei confronti di dipendenti di Italmobiliare S.p.A. e di sue controllate, controllanti e delle altre società controllate da queste ultime o di componenti il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. che rivestano particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo o che abbiano specifici incarichi operativi, nell'ambito dei piani di incentivazione azionaria per dipendenti e per amministratori c.d. "stock option", nonché nel caso di utilizzo delle azioni proprie nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario, gestionale e/o strategico per la Società). L'autorizzazione di cui al presente punto 3) è accordata senza limiti temporali;*
4. *di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'acquisto;*
5. *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione affinché provveda alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di acquisto e disposizione delle azioni proprie, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili;*
6. *di conferire mandato al Presidente, al Vice Presidente e al Consigliere delegato, in carica pro tempore, con facoltà di subdelega, affinché, anche disgiuntamente tra loro e a mezzo di procuratori, possano dare attuazione alle operazioni oggetto della presente deliberazione".*

Milano, 27 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Delegato

(Carlo Pesenti)